



ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE  
di Giaveno  
Sc Primaria Parificata Paritaria e Secondaria di 1° grado Paritaria  
Via Maria Ausiliatrice, 55 – 10094 Giaveno (TO)  
Tel. 011.937.60.71 – fax 011.936.30.11  
e-mail: segreteria@mariaausiliatricegiaveno.it - www.mariaausiliatricegiaveno.it



## Scuola Primaria Parificata e Paritaria Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria



### PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Salesiani di Don Bosco (SDB) e le Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), in Italia, nella scuola e nella formazione professionale educano secondo il progetto di Don Bosco, riattualizzato con significatività e attenzione sulla base dei processi che connotano la società complessa e multiculturale. In realtà vivono con pienezza di diritti e doveri, come comunità religiose che possiedono una configurazione definita da una specifica missione educativa; sono portatori di una propria proposta, riconosciuta socialmente e giuridicamente, e le realizzano con libertà. Condividono con i loro collaboratori il Sistema Preventivo di Don Bosco e danno vita a comunità educative pastorali, veri soggetti ecclesiali e civili, nelle quali ogni persona, a diverso titolo, diviene corresponsabile di un medesimo progetto e partecipe di uno stesso stile di vita.

L'Istituto Maria Ausiliatrice, nell'attuale fase di trasformazione della scuola italiana, si propone nell'ambiente socio culturale di Giaveno caratterizzandosi come *scuola cattolica salesiana*, ed offrendo il corso completo della Scuola Primaria parificata (Nota Min. 02/08/1999) e paritaria (L.62 - 2000), e della Scuola Secondaria di 1° grado paritaria (L.62 - 2000).

**Nell'anno scolastico 2011/2012 si è ottenuta la Ricertificazione del sistema di gestione per la Qualità secondo le norme ISO 9001:2008 e nell'anno scolastico 2012/2013 si è sottoposta a visita di mantenimento.**

Anno Scolastico 2014/2015

## SOMMARIO

<b>01 – CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI BISOGNI FORMATIVI</b>	02
1. A SCUOLA CATTOLICA SALESIANA	03
<b>02 – IDENTITÀ DELL'ISTITUTO</b>	04
2. A ORGANICO	04
2. B RISORSE ESTERNE	05
2. C GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI	05
2. D IMMOBILI, STRUTTURE E ATTREZZATURE	05
<b>03 – FINALITÀ EDUCATIVE</b>	07
<b>04 – STRATEGIE EDUCATIVE</b>	08
<b>05 – FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI</b>	09
<b>06 – PROGETTI</b>	10
<b>07 – RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA</b>	16
7. A COMPETENZE DELLA SCUOLA	17
7. B IMPEGNI DELLE FAMIGLIE	17
<b>08 – LA VALUTAZIONE</b>	17
8. A FINALITÀ	17
8. B OBIETTIVI	18
8. C FUNZIONI	19
8. D CONDIZIONI IRRINUNCIABILI	19
8. E MODALITÀ E STRUMENTI	20
8. F VERIFICHE / VALUTAZIONE COLLEGIALE / CERTIFICAZIONE	22
8. G TEMPI	24
<b>09 – FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	25
<b>10 – INCLUSIONE, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, PARI OPPORTUNITÀ</b>	25
<b>11 – REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL POF</b>	29
<b>12 – APPROVAZIONE</b>	29
<b>ALLEGATI</b>	30

Il Piano dell'offerta formativa indica le scelte educative, curricolari, organizzative e operative e i percorsi programmatici fondamentali individuati dall'Istituto per la realizzazione del proprio progetto educativo e formativo.

Si tratta di un percorso specificatamente pensato per la realtà di Giaveno, in ragione delle esigenze formative e delle potenzialità del territorio.

## **1 – CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI BISOGNI FORMATIVI**

Giaveno, paese di appartenenza dell'Istituto, è un comune di 16.774 abitanti della provincia di Torino. Si trova in Val Sangone e fa parte della Comunità montane della Val di Susa e Val Sangone. Il centro abitato è composto da tredici frazioni e centootto borgate abitate. È una realtà nella quale sono presenti innumerevoli servizi al cittadino:

- è sede del distretto sanitario A.S.L.TO3. Il pronto soccorso, la Croce Rossa Italiana e la Croce Verde. A Giaveno ha inoltre sede la stazione dei Carabinieri, il Nucleo Volontariato e Protezione Civile, il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, l'Ufficio Postale e l'Ufficio Uniriscossioni. La città di Giaveno gestisce direttamente un asilo nido, una residenza per anziani e una comunità alloggio per persone con difficoltà;
- dispone di uno sportello di ascolto per adolescenti e giovani, di impianti sportivi. Esce con una pubblicazione "L'Informatore di Giaveno" oltre ad una piccola guida alle offerte del territorio;
- promuove e conduce servizi integrativi per le offerte estive con Estate Ragazzi e Punto Compiti, attività di pre scuola sui plessi del territorio e Playschool, organizzato con l'Istituto Maria Ausiliatrice, per l'esecuzione dei compiti nella fascia oraria 16.00 – 18.00 per i ragazzi del territorio che normalmente non frequentano l'Istituto;
- possiede una Consulta Comunale Pace e Solidarietà per la sensibilizzazione sul tema della cooperazione e solidarietà e di una Consulta Giovani, Consulta pari opportunità;
- è aperta al pubblico e promuove iniziative per la scuola la Biblioteca Comunale. Sono presenti inoltre innumerevoli circoli ricreativi e associazioni sportive;
- innumerevoli le scuole presenti sul territorio:

Scuola dell'infanzia "Can. Pio Rolla"

Scuola dell'infanzia "Collodi"  
Scuola dell'infanzia "M. Ventre"  
Scuola dell'infanzia parificata "Beata Vergine Consolata"  
Scuola dell'infanzia parificata "G. Pacchiotti"  
Scuola dell'infanzia e primaria "F. Crolle"  
Scuola dell'infanzia e primaria "A. Monti" (frazione Ponte Pietra)  
Scuola primaria "A. Frank"  
Scuola primaria "Mons. Ugo Saroglia" (frazione Selvaggio)  
Scuola primaria "S. Pertini" (frazione Sala)  
Scuola primaria e secondaria "Maria Ausiliatrice"  
Scuola secondaria di primo grado "F. Gonin"  
I. T. C. "B. Pascale"  
Centro di Formazione Professionale "Casa di Carità Arti e Mestieri"

## TIPOLOGIA DEGLI ALLIEVI DEL TESSUTO SOCIO – ECONOMICO E NEL CONTESTO SCOLASTICO

La scuola, attenta ai mutamenti sociali del proprio territorio e alle esigenze formative delle famiglie, si trova a rispondere a nuove situazioni.

Gli alunni provengono dalla Città di Giaveno e da varie zone limitrofe della val di Susa e val Sangone.

L'Istituto presenta alunni con bisogni educativi particolari: bambini con bisogni educativi speciali o in situazioni di svantaggio di tipo relazionale e socio – culturale.

Le classi rispettano la caratteristica dell'eterogeneità: attualmente esistono situazioni di alunni con bisogni educativi speciali, alunni con DSA o in difficoltà, più di uno per classe.

Vi è una forte attenzione alla realizzazione di un'integrazione effettiva ed efficace.

La maggior parte degli alunni proviene da famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano e vi è perciò la necessità di affidare i figli ai nonni o ad altri . Un'altra necessità emersa da parte dell'utenza è quella di avere più tempo per lo svolgimento dei compiti a casa.

Per rispondere a tali necessità, la nostra scuola, per l'anno scolastico 2013/'14 ha rivisto l'orario scolastico sia della primaria che della secondaria di primo grado, per cui ci sarà la possibilità di orari di uscita diversificati.

## **1. A SCUOLA CATTOLICA SALESIANA**

La tradizione salesiana testimonia l'esercizio di una creatività e di una professionalità progettuale e organizzativa delle azioni didattiche ed educative dell'ottica del miglioramento continuo, che è divenuta una ricchezza anche per la comunità civile e per la Chiesa, in un contesto di pluralismo dei modelli scolastici e formativi.

La progettazione dell'offerta delle nostre comunità educative è mediata da modelli educativi e didattici che rispondono ad una visione antropologica ispirata all'umanesimo cristiano della tradizione salesiana: la visione della persona umana quale relazione, sorgente dei valori e del diritto, che sono il fondamento della convivenza civile.

Mediante l'incontro vivo e vitale con il patrimonio culturale e professionale in dialogo fecondo con la Rivelazione cristiana, le nostre scuole e i nostri centri di formazione professionale divengono luogo di formazione integrale delle persone e di educazione alla fede.

Il nostro Istituto è:

**Scuola:** luogo di formazione integrale della persona attraverso l'assimilazione critica e sistematica dei fondamenti della cultura, intesa non solo come sapere, ma anche come potenziamento dei valori della civiltà e dalla convivenza.

**Scuola cattolica:** si specifica come cattolica perché fa riferimento alla concezione cristiana della realtà e tende alla formazione integrale della personalità degli alunni (che essa tuttavia non intende unicamente come credenti), è aperta, invece al pluralismo culturale e religioso, è disponibile al confronto e alla collaborazione.

**Scuola cattolica salesiana:** è salesiana perché propone ed attua lo stile educativo di San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.

## **2 – IDENTITÀ DELL'ISTITUTO**

### **2. A ORGANICO**

n° 1 Direttrice religiosa

n° 1 Economa religiosa

n° 8 Religiose Figlie di Maria Ausiliatrice con i seguenti compiti: Docente, Tecnico di laboratorio PC, Ausiliario (Portineria, Mensa, Infermeria, Assistenze)

n° 1 Segretaria laica per amministrazione

n° 1 Segretaria laica per segreteria didattica

n° 24 Docenti laici (8 per la scuola primaria, 13 per la scuola secondaria di primo grado e 3 di sostegno)

n° 1 Coordinatrice delle attività educative e didattiche (Presidente) laica

n° 7 Collaboratori scolastici

## **2. B RISORSE ESTERNE**

n° 2 Assistenti educativi "ad personam" per alunni con bisogni educativi speciali (messe a disposizione dal Comune di appartenenza degli alunni)

n° 5 Esperti di educazione motoria, attività sportive

n° 1 Esperti di educazione musicale

n° 1 Esperti di psicologia (per sportello psicologico)

n° 1 Esperti di psicomotricità (per sportello)

n° 1 Esperti di logopedia (per sportello)

## **2. C GRUPPI DI LAVORO, COMMISSIONI**

GRUPPO DIRIGENTE	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Direttrice dell'Istituto</li><li>✓ Coordinatrice delle attività educative e didattiche</li><li>✓ Economa</li><li>✓ Segretaria Amministrativa</li><li>✓ Segretaria Didattica</li></ul>
COMMISSIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Commissione POF</li><li>✓ Commissione Inclusione (BES)</li><li>✓ Commissione Feste</li><li>✓ Commissione Progetti</li><li>✓ Commissione Orientamento e Affettività</li><li>✓ Commissione Comunicazione</li><li>✓ Commissione gestione archivio digitale e revisione documenti</li><li>✓ Commissione Libri</li></ul>

Esistono poi referenti per progetti particolari: questi incarichi risultano nell'elenco aggiornato e deliberato all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio Docenti.

## **2. D IMMOBILI, STRUTTURE E ATTREZZATURE**

Ai sensi della lettera b), comma 4, articolo unico, legge n. 62/2000, la scuola "Maria Ausiliatrice" è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti.

**Immobili, strutture e attrezzature sono descritti nell'INVENTARIO depositato nella Segreteria Amministrativa.**

**La struttura dispone di:**

- 12 aule ampie e luminose, 1 laboratorio di informatica, 1 aula per audiovisivi, 1 sala professori con annessa biblioteca, 1 saletta per docenti della scuola primaria, 1 saletta per infermeria, 1 palestra, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio di educazione artistica e tecnologia;
- cappella, due spaziosi saloni multiuso;
- presidenza, segreteria, ufficio economato;
- cucina, un salone per la mensa e un salone per riunioni;
- tre estesi cortili, due campi sportivi regolamentari: uno per pallavolo, basket e tennis, l'altro per pallamano e calcetto, una pista di pattinaggio;
- spazio verde alberato, un parcheggio privato.

Tra le attrezzature, oltre agli arredi tradizionali delle aule, segnaliamo:

n° 1 apparecchio TV, n° 1 video registratore, n° 1 lettore DVD, n° 15 proiettori digitali, n° 2 server, n° 1 firewall internet, n° 3 iMac per uso amministrativo connessi in internet e in rete interna, aula con 30 iPad connessi in internet e in rete interna, n° 7 PC in rete interna e connessi in internet, n° 11 MacBook nelle aule connessi in internet, n° 2 notebook connessi in internet, n° 11 lavagne interattive, n° 1 stampante a colori, n° 1 scanner, n° 5 stampanti, n° 2 fotocopiatrici, n° 1 duplicatore a stampa, strumenti musicali vari, telefono e fax (vedi inventario attrezzature).

### 3 – FINALITÀ EDUCATIVE

<b>COSTRUIRE L'IDENTITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- EDUCARE ALLA CONOSCENZA DI SÉ</li><li>- EDUCARE ALL'AUTOCONTROLLO</li><li>- EDUCARE ALL'AUTOSTIMA</li><li>- EDUCARE ALLA RESPONSABILITÀ DELLE SCELTE UMANE E DI FEDE</li></ul>
<b>COSTRUIRE LA RELAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- RELAZIONARSI IN MODO POSITIVO</li><li>- COMUNICARE IN MODO EFFICACE</li><li>- COLLABORARE IN MODO COSTRUTTIVO</li><li>- CONDIVIDERE E RISPETTARE LE REGOLE</li></ul>
<b>COSTRUIRE IL SAPERE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- VALORIZZARE LA PROPRIA ESPERIENZA PERSONALE</li><li>- ACQUISIRE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE</li><li>- CONOSCERE ED UTILIZZARE DIVERSI TIPI DI LINGUAGGIO</li><li>- SVILUPPARE IL SENSO CRITICO, CREATIVO, ESTETICO</li></ul>
<b>COSTRUIRE LA CITTADINANZA DEMOCRATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- COSTRUIRE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITÀ CIVILE ED ECCLESIALE</li><li>- EDUCARE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE E SOLIDALE</li><li>- RISPETTARE LE DIFFERENZE TRA PERSONE, CULTURE E RELIGIONI</li><li>- VALORIZZARE LA DIFFERENZA COME OCCASIONE DI CONFRONTO E OPPORTUNITÀ DI CRESCITA UMANA E SPIRITUALE</li></ul>

Nell'ambito delle finalità educative sopra esplicitate, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado collocano la propria specifica identità culturale e pedagogica, in una prospettiva di continuità e in sintonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

A tale scopo, da anni, nell'Istituto, si attua un progetto di continuità tra i vari ordini di scuola (scuola dell'infanzia/scuola primaria; scuola primaria/scuola secondaria di primo grado).



### **COSTRUIRE L'IDENTITÀ**

La nostra scuola si impegna a creare proposte educative per favorire il pieno sviluppo della persona umana, attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali, la manifestazione di sentimenti ed emozioni, l'acquisizione di responsabilità e senso critico. L'acquisizione di competenze spendibili nel proprio percorso di vita futura.

### **COSTRUIRE IL SAPERE**

La nostra scuola costruisce percorsi didattici per garantire a ciascun alunno l'acquisizione delle strumentalità di base e dei saperi fondamentali, attraverso la progettazione delle esperienze, la riflessione e la ricostruzione delle stesse con linguaggi e tecnologie diverse. La nostra progettazione didattica si articola su UA (unità di apprendimento).

### **COSTRUIRE LA RELAZIONE**

La nostra scuola si impegna a favorire un clima relazionale positivo e propositivo, attraverso l'acquisizione delle abilità sociali e percorsi di apprendimento cooperativo come

sostegno all'autonomia e all'interdipendenza tra pari.

### **COSTRUIRE LA CITTADINANZA DEMOCRATICA**

La nostra scuola accompagna gli alunni nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza, valorizzando le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento e guida a riconoscere e a rispettare i valori sanciti dalla Costituzione, memore di quanto Don Bosco, il fondatore, mirasse a educare i giovani come “onesti cittadini”.

## **5 – FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI**

Ferme restando le finalità e gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali e i traguardi da raggiungere nei vari ambiti disciplinari, la scuola attiva le risorse disponibili per integrare, valorizzare ed armonizzare le diverse provenienze culturali presenti al suo interno.

A tal fine, in una prospettiva di continuità educativa e in un'ottica di prevenzione delle forme di disagio, l'Istituto si propone di:

- ✓ valorizzare l'alunno in quanto persona, in tutte le sue componenti, corporee, cognitive, affettive e relazionali, oltre che culturali e sociali;
- ✓ favorire il pluralismo culturale e la libertà di insegnamento;
- ✓ promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno, nell'ottica del successo formativo;
- ✓ creare le condizioni dello “star bene” a scuola, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione, dove ognuno possa svolgere attività significative e gratificanti, utili alla maturazione di una positiva immagine di sé e di una valida motivazione nei confronti dell'attività scolastica;
- ✓ promuovere percorsi educativi personalizzati, che valorizzino la capacità di ottenere risultati con impegni coerenti e quotidiani, all'interno di una relazione educativa significativa e autorevole;
- ✓ favorire una cultura della “diversità”, legata all'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- ✓ garantire continuità nella formazione attraverso la realizzazione di curricoli comuni, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.
- ✓ accrescere la sensibilità verso le tematiche ambientali al fine di acquisire le basi dell'agire per un futuro sostenibile.

A tal fine la Scuola si impegna a:

- ✓ prevenire e/o eliminare difficoltà che possano tradursi in problemi di apprendimento o di comportamento;
- ✓ garantire ad ogni alunno una prestazione didattica qualificata ed ispirata a metodologie e tecniche didattiche aggiornate;
- ✓ creare un ampio ventaglio di opportunità formative attraverso iniziative che coinvolgano tutta la comunità educativa: famiglia, Enti Locali, associazioni, altre agenzie educative presenti sul territorio

## 6 - PROGETTI

### PLAYSCHOOL

- ✓ Aiuto alle famiglie: superare le difficoltà dei genitori nel seguire i propri figli nello svolgimento dei compiti.
- ✓ Socialità positiva: la capacità di stare insieme, attraverso relazioni costruttive, di aiuto e fiducia reciproci nei diversi momenti che caratterizzano il servizio.
- ✓ Interiorizzazione delle regole: la capacità di convivere civilmente condividendo spazi e tempi; quindi vivere le regole non come limite alla propria libertà ma come possibilità di movimento, espressione, gioco e pari opportunità.
- ✓ Supporto scolastico: tale attività avviene in termini di responsabilità personale, autonomia, acquisizione delle diverse competenze e cooperazione, vivendo tale impegno post scolastico normalmente nella quotidianità e con impegno costante affiancati da un personale qualificato e di provata esperienza.
- ✓ Integrazione: accoglienza delle diversità individuali derivanti dalla provenienza, promuovendo lo sviluppo della personalità e facendo in modo che non diventino disuguaglianze.
- ✓ Sviluppare le dimensioni educative, culturali e sociali dell'attività sportiva all'interno di un articolato progetto di

	<p>uomo e di società, ispirato alla visione cristiana, al Sistema Preventivo di don Bosco e agli apporti della tradizione salesiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Promuove e conduce servizi integrativi durante i periodi festivi (nelle vacanze natalizie, pasquali ed estive).</li> </ul>
<p>CONSULENZA LOGOPEDISTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Consulenza.</li> <li>✓ Supporto alle genitorialità.</li> <li>✓ Supporto didattico alle docenti.</li> <li>✓ Ascolto allievi in difficoltà.</li> </ul>
<p>SPORTELLLO ASCOLTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progettazione di un ascolto psicologico verso il disagio giovanile, insuccesso scolastico, comportamenti e relazioni sociali, non soddisfacenti.</li> </ul>
<p>PSICOMOTRICITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Favorire la coesione del gruppo classe e la socializzazione dei bambini.</li> <li>✓ Favorire l'utilizzo di linguaggi espressivi e di canali di comunicazione alternativi.</li> <li>✓ Facilitare nei bambini la capacità di esprimere i propri vissuti ed emozioni attraverso il corpo e la voce, creando il contesto magico all'interno del quale siano in grado di "narrare" loro stessi ed incontrarsi nell'accoglienza reciproca e nell'ascolto empatico uno dell'altro.</li> </ul>
<p>PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Informazione e formazione specifici in materia di Costituzione.</li> <li>✓ Partecipazione ad attività territoriali che vadano nella direzione di sviluppare la coscienza della cittadinanza responsabile e attiva.</li> </ul>

<p>PROGETTI LABORATORI PROPOSTI DAL COMUNE DI GIAVENO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Potenziamento dell'Offerta Formativa.</li> <li>✓ Partecipazione alle attività del territorio.</li> <li>✓ Contenimento costi attività potenziamento didattica.</li> <li>✓ Partecipazione a manifestazioni territoriali (Giocolimpiadi, Maggio Natura).</li> </ul>
<p>PROGETTO CENTRO ERICKSON AVIGLIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attenzione ai Bisogni Educati Speciali.</li> <li>✓ Risposta ai BES con una didattica che tenga conto dei bisogni del singolo.</li> <li>✓ Formazione docenti.</li> <li>✓ Supporto materiale didattico specialistico.</li> </ul>
<p>PROGETTO TRASPORTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il progetto monitorerà i percorsi dei mezzi pubblici e/o privati di trasporto per suggerire eventuali modifiche sulle linee più utilizzate dai ragazzi per i vari spostamenti. Tale osservazione migliorerà il trasporto per i ragazzi per raggiungere la scuola da ogni comune limitrofo.</li> <li>✓ L'Istituto collabora con la Ditta Martoglio e l'Associazione Albedo per coordinare la risposta alla necessità del trasporto delle famiglie.</li> </ul>
<p>PROGETTO AFFETTIVITÀ E ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Pone l'obiettivo di far conoscere l'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, nelle sue varie specificità.</li> <li>✓ Propone percorsi di orientamento all'interno dell'Istituto con l'obiettivo di far coincidere l'offerta didattica con le aspirazioni degli alunni al fine di un miglior successo scolastico e formativo.</li> </ul>
<p>PROGETTO MENSA DIETE SPECIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Educazione alimentare.</li> <li>✓ Igiene personale.</li> <li>✓ Socializzazione positiva.</li> <li>✓ Rispetto del cibo e dei luoghi.</li> <li>✓ Uso consapevole di una struttura collettiva.</li> <li>✓ Dovere sociale nei confronti dei bambini con patologie croniche che richiedono un trattamento dietetico.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Integrazione delle diete speciali nell'ambito della classe.</li> <li>✓ Promuovere nella famiglia una maggiore fiducia nei confronti della mensa.</li> <li>✓ Distribuzione frutta come spuntino nella scuola secondaria di primo grado.</li> </ul>
SCUOLA DI MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Offrire attraverso il linguaggio musicale uno strumento socializzante.</li> <li>✓ Sviluppare attitudini musicali, apprendendo gli elementi fondamentali per l'interpretazione ritmica e melodica.</li> <li>✓ Valorizzare la creatività e la partecipazione.</li> </ul>
CERTIFICAZIONE DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Possibilità di conseguire la certificazione delle lingue Europee.</li> <li>✓ Spendibilità della certificazione nel proprio curriculum scolastico e di vita.</li> </ul>
SPORT CON LA PGS <i>MAGIA</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare le dimensioni educative, culturali e sociali dell'attività sportiva all'interno di un articolato progetto di uomo e di società ispirato alla visione cristiana, al Sistema Preventivo di don Bosco e agli apporti della tradizione salesiana.</li> <li>✓ Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettando le regole.</li> <li>✓ Collaborare con gli altri per un fine comune.</li> <li>✓ Partecipare all'attività sportiva limitando l'eccesso di competizione.</li> <li>✓ Accettare limiti e superiorità dei compagni.</li> <li>✓ Sviluppare sensibilità alle situazioni di disuguaglianza.</li> <li>✓ Attività: basket (affiliato con A. DIL Giaveno Basket), calcetto, ginnastica artistica, ginnastica ritmica (affiliato con ASD Aurogymnica), mammagym, sci e snowboard, tennis.</li> </ul>

PROGETTI PER SINGOLE CLASSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progetto “Diderot”</li> <li>✓ Teatro Regio. La scuola all’Opera</li> <li>✓ Incontro con Silvana de Mari, medico scrittrice</li> <li>✓ Parco regionale “La Mandria”. Percorsi di approfondimento tematico</li> </ul>
--------------------------------	--

### ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

LABORATORIO INFORMATICA CON IPAD	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acquisizione di competenze nell’ambito di specifiche applicazioni, finalizzate ad attività di carattere didattico</li> </ul>
SPAGNOLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Introduzione nel mondo della lingua e cultura spagnola.</li> <li>✓ Acquisizione di una capacità adeguata di pronuncia e di una corretta fonetica.</li> <li>✓ Acquisizione delle strutture grammaticali di base e della capacità di sostenere dialoghi semplici.</li> <li>✓ Curiosità sulla Spagna e il mondo latino-americano.</li> <li>✓ Attività propedeutiche all’accesso esami internazionali di spagnolo DELE.</li> </ul>
LETTORATO DI INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sviluppare le abilità necessarie per comunicare in situazioni semplici e di acquisire una buona base nell’apprendimento della lingua inglese.</li> <li>✓ Le nozioni grammaticali integrano in modo più approfondito il piano di studio scolastico, oltre a vedere delle nozioni non affrontate nel programma scolastico.</li> </ul>
CINESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acquisizione di una capacità adeguata di pronuncia e di una corretta fonetica.</li> <li>✓ Acquisizione della base della scrittura cinese e relative capacità di lettura.</li> <li>✓ Acquisizione delle strutture grammaticali di base e della capacità di sostenere dialoghi semplici.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Curiosità sulla Cina di ieri e di oggi, le usanze, le feste tradizionali, i miti e le leggende.</li> <li>✓ Preparazione agli esami di certificazione internazionale YCT.</li> </ul>
<p>STUDIO ASSISTITO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Acquisizione di alcune strategie di apprendimento (organizzazione del lavoro personale, uso dei sussidi, elaborazione attiva del materiale, consapevolezza della lettura e della memoria).</li> <li>✓ Sviluppo di una conoscenza metacognitiva (considerazione delle proprie abilità e risorse, definizione degli obiettivi, riflessione sulle strategie utilizzabili, mantenimento della concentrazione, selezione degli aspetti principali, strategie di preparazione ad una prova).</li> <li>✓ Svolgimento dei compiti e dello studio delle lezioni alla presenza degli insegnanti di classe, che si alternano nei vari pomeriggi della settimana.</li> <li>✓ sportello di matematica condotto dai docenti della disciplina</li> <li>✓ attività di recupero a cura di tutti i docenti, fortemente caldeggiata ma non obbligatoria</li> <li>✓ studio autonomo, con disponibilità di eventuali delucidazioni da parte dei docenti</li> </ul>
<p>DOPOSCUOLA SECONDARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Socialità positiva: la capacità di stare insieme, attraverso relazioni costruttive, di aiuto e fiducia reciproci.</li> <li>✓ Supporto scolastico: tale attività avviene in termini di responsabilità personale, autonomia, acquisizione delle diverse competenze e cooperazione, vivendo tale impegno post scolastico normalmente nella quotidianità e con impegno costante affiancati da un personale qualificato e di provata esperienza.</li> <li>✓ Aiuto alle famiglie: superare le difficoltà dei genitori per seguire i propri figli nello svolgimento dei compiti.</li> </ul>

## ASSOCIAZIONISMO

AGESC	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ “Conquista” del BUONO SCUOLA (contributo regionale per le famiglie per il diritto alla libera scelta educativa).</li><li>✓ Incontri a tema per i genitori e i ragazzi.</li><li>✓ Raccolta fondi per sostenere “chi ha meno di noi”.</li><li>✓ Possibilità di acquistare direttamente a scuola i libri di testo con la possibilità di averli foderati.</li><li>✓ Preparazione e vendita Uova di Pasqua per raccolta fondi da destinare a progetti dell’Istituto.</li></ul>
EX ALLIEVI	<p>Ogni Exallieva /o è impegnato a crescere come persona, secondo il trinomio del Sistema Preventivo di Don Bosco: RAGIONE - RELIGIONE - AMOREVOLEZZA, che si può tradurre nei valori umani di: DIGNITA', FEDE e SOLIDARIETÀ'. Contribuisce responsabilmente all'affermazione dei valori su cui si fonda la dignità della persona umana, operando nei più differenti ambiti di azione: famiglia, lavoro, studio, mondo politico e sociale, scuola, tempo libero, comunicazione sociale.</p>
COOPERATORI	<p>I cooperatori</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ collaborano attivamente alla missione salesiana in nome della Chiesa, sotto l’autorità del Rettor Maggiore quale successore di don Bosco;</li><li>✓ aiutano in modo concreto le realtà salesiane e parrocchiali: segreteria, catechesi, banco di beneficenza, progetti di aiuto economico a favore di alcuni alunni con il “Progetto suor Eugenia Versino”.</li></ul>

### 7 – RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

La nostra scuola vuole sviluppare:

- ✓ **collaborazione** scuola/famiglia, nel rispetto delle specifiche funzioni e considerando la famiglia una risorsa indispensabile;
- ✓ **fiducia** tra genitori ed insegnanti;
- ✓ **disponibilità** nell'approfondire aspetti educativi e nel ricercare intenti comuni.

## 7. A COMPETENZE DELLA SCUOLA:

- ✓ **formulare proposte educative e didattiche** coerenti con le Indicazioni nazionali per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- ✓ **fornire informazioni chiare** alle famiglie circa il finanziamento e le proposte della scuola;
- ✓ **informare periodicamente le famiglie** sulle attività svolte dai loro figli e sui progressi conseguiti nell'apprendimento e nel comportamento;
- ✓ **sviluppare le tematiche pedagogiche** creando momenti di formazione e di sviluppo delle competenze educative nel territorio;
- ✓ **formulare proposte formative per le famiglie** nel rispetto del proprio progetto educativo;
- ✓ **operare nell'ottica dell'Inclusione** verso i BES.

## 7. B IMPEGNI DELLE FAMIGLIE:

- ✓ **condividere le linee educative**, perché il bambino abbia modelli coerenti, sia a casa, sia a scuola;
- ✓ **partecipare ai colloqui individuali**;
- ✓ **presenziare alle assemblee** di classe o allargate all'Interclasse, al Plesso o al Circolo;
- ✓ **collaborare con la scuola**, sostenendone le iniziative a livello progettuale e pratico.
- ✓ **rispettare le regole fissate** circa gli orari e le comunicazioni scuola – famiglia (es. assenze, uscite didattiche, ecc.);
- ✓ **riconoscere ed accettare** il Progetto Educativo della scuola.

# 8 – LA VALUTAZIONE

## 8. A FINALITÀ

Secondo Bruner la valutazione è una forma di “intelligenza pedagogica” e come tale un atto educativo rivolto prettamente al soggetto, uno strumento per orientare e formare il soggetto.

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo,

perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti.

I processi valutativi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun alunno dell'indirizzo seguito.

Per promuovere la valutazione come strumento di orientamento e riorientamento l'Istituto riconosce valore pedagogico alle verifiche e alle conseguenti valutazioni.

La valutazione ha prevalentemente finalità formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno:

- ✓ non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto agli aspetti formativi dell'alunno ed è sempre finalizzato all'ottenimento del successo scolastico dell'allievo, che è il centro di ogni progettualità;
- ✓ è correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, e al raggiungimento di Competenze, Abilità, Conoscenze;
- ✓ ha il compito di registrare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- ✓ si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento, formali ed informali;
- ✓ documenta la progressiva maturazione dell'identità personale;
- ✓ promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento;
- ✓ le attività extrascolastiche concorrono alla valutazione della maturazione globale della persona al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado.

## 8. B OBIETTIVI

È un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo.

La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti.

Si articola in tre momenti: *iniziale – formativo – sommativo*.

### COSA VALUTIAMO:

- ✓ l'**apprendimento**, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta-cognitivi, con particolare attenzione al processo e non al prodotto; quindi il *miglioramento rispetto alla situazione di partenza*.
- ✓ **aspetti del comportamento**, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello del rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise e dell'ambiente scolastico,

l'atteggiamento dello studente.

**La valutazione degli aspetti del comportamento** tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: autocontrollo, rispetto delle persone e delle regole, rispetto degli impegni e delle cose, linguaggio, collaborazione e corresponsabilità' .

## **8. C FUNZIONI**

### **1) Diagnostica e orientativa**

Valutazione come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza. Analisi dei prerequisiti. Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio – culturale, provenienza, disabilità, ecc.) – Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.

### **2) Formativa e sommativa**

Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità; Valutazione come confronto tra i risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

## **8. D CONDIZIONI IRRINUNCIABILI**

Affinché la **valutazione** dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art. 1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- ✓ informare preventivamente gli studenti sulla tipologia della prova che dovranno sostenere e sul significato di tale prova;
- ✓ avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- ✓ stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- ✓ evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + – , uso della matita;
- ✓ usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- ✓ accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- ✓ esplicitare i criteri di valutazione relativi alle prove di verifica;
- ✓ esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- ✓ consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: massimo entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio – pagellino);

- ✓ assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più di due prove nella stessa giornata);
- ✓ predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA (anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- ✓ che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- ✓ utilizzare le griglie di valutazione.

## 8. E MODALITA' E STRUMENTI

La valutazione periodica e conclusiva del processo di insegnamento e apprendimento, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, che indicano il livello di raggiungimento delle conoscenze e con un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (come previsto dal D.P.R. N° 122 del 22/06/2009).

La valutazione in decimi non deve far perdere il significato formativo della valutazione stessa che non è volta solo alla rilevazione degli esiti, ma pone attenzione al processo formativo della persona dell'alunno.

Qualora l'alunno della *Scuola Secondaria di Primo grado* avesse esaurito l'obbligo scolastico, i risultati finali vengono pure espressi in termini di crediti formativi, comprendenti la descrizione del percorso compiuto, delle ore di insegnamento a cui ha partecipato, dei risultati ottenuti e il livello di performance raggiunto (Cfr. Legge 10 Febbraio 2000, n. 30 e DM 13 Marzo 2000, n. 70).

Occorre segnalare che se l'allievo della Scuola Secondaria e Primaria, a conclusione dell'anno scolastico, non raggiunge il successo delle varie discipline, si evidenzierà il **DEBITO FORMATIVO**. Pur essendo ammesso alla classe successivo, all'inizio del nuovo anno scolastico (secondo un calendario approvato dal Collegio Docenti), l'allievo dovrà sostenere le prove di recupero del debito medesimo.

Al termine della Scuola Primaria e del I Ciclo di Istruzione, infine, il Collegio Docenti redige il **CERTIFICATO DELLE COMPETENZE**, secondo le norme cogenti (circ. 28/2007).

La programmazione didattica è articolata sui nuclei fondanti, secondo la seguente struttura:

### PROGRAMMAZIONE:

- Esplicitazione della competenza- chiave (In ossequio alle raccomandazioni del Consiglio Europeo di Lisbona - 2000)
- Esplicitazione della competenza disciplinare

1. Nucleo fondante
2. Obiettivi di apprendimento
3. Attività
4. Descrittori (performances attese e fattori di rischio)
5. Facilitatori e adeguamenti previsti
6. Eventuali facilitatori e adeguamenti “in itinere”
7. Strumenti valutativi

#### MAPPA DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

1. Titolo U.A.
2. Nuclei fondanti
3. Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
4. Contenuti
5. Tipologia verifiche
6. Tempi
7. Riprogettazione

<p>NUCLEO FONDANTE</p>	<p>Per nuclei fondanti si intendono quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti di sviluppo di una disciplina e hanno, perciò, valore strutturante e generativo di conoscenze. I nuclei fondanti sono concetti, nodi epistemologici e metodologici che strutturano una disciplina (...); i contenuti ne sono l'oggetto; le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere. (Forum Associazioni Disciplinari)</p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in “conoscenze” e “abilità”</p>
<p>ATTIVITA'</p>	<p>Elenco delle attività scelte per raggiungere gli obiettivi di cui sopra / Disposizione delle attività in una sequenza ragionata e motivata</p>

DESCRITTORI (PERFORMANCES ATTESE E FATTORI DI RISCHIO)	Descrizione del lavoro svolto dagli studenti, e rilevazione dei fattori di rischio. Il docente scrive con colore diverso, a seconda delle necessità, i possibili fattori di rischio per alunni con Bisogni Educativi Speciali
FACILITATORI E ADEGUAMENTI PREVISTI	Esplicitazione delle strategie previste, in presenza di alunni con BES, nello spirito dell'inclusione
EVENTUALI FACILITATORI E ADEGUAMENTI IN ITINERE	Esplicitazione delle strategie effettivamente applicate nello svolgimento delle attività didattiche
STRUMENTI VALUTATIVI	Si indicano le griglie di valutazione adottate; differenziate in presenza di alunni con BES

Tutti i processi di insegnamento e di apprendimento nella nostra Scuola avvengono all'interno di una Comunità Educativa, che assicura relazioni ispirate al Sistema Preventivo di Don Bosco, caratterizzato dagli atteggiamenti di "ragione, religione, amorevolezza".

L'Istituto dall'anno scolastico 2011/2012 ha adottato il CURRICOLO D'ISTITUTO aggiornato secondo le direttive Ministeriali delle "Indicazioni Nazionali", che prevedono l'esplicitazione del percorso didattico dello studente dalla classe prima primaria alla terza secondaria di 1° grado e si articola in Competenze, Abilità e Conoscenze. La pagella scolastica è l'esplicitazione di questo percorso.

## 8. F VERIFICHE / VALUTAZIONE COLLEGALE / CERTIFICAZIONE

<b>FUNZIONI DELLE VERIFICHE</b>	<p>Le verifiche sono una rilevazione in più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno.</p> <p>Le verifiche sono strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• con cui l'alunno prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;</li> <li>• con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in</li> </ul>
---------------------------------	--

	<p>vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.</p>
<p><b>PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA</b></p>	<p>Le prove vengono predisposte tenendo conto della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.</p> <p>Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.</p> <p>Per gli alunni con DSA e/o DA vengono apprestate verifiche tenendo conto degli opportuni strumenti dispensativi e compensativi.</p>
<p><b>NUMERO VERIFICHE SCRITTE</b></p>	<p>Per le materie che comportano lo scritto e l'orale, il numero di verifiche scritte è di almeno tre al quadrimestre.</p>
<p><b>COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA</b></p>	<p>La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) informativa scritta</li> <li>b) pagellino (scuola secondaria di primo grado)</li> <li>c) pagelle o schede nel 1° e 2° quadrimestre</li> <li>d) comunicazione scritta del coordinatore e della presidenza per chiamata diretta in situazioni di particolare attenzione.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Vedi griglie di valutazione per il comportamento (allegato n. 1 )</p> <p>Vedi griglie di valutazione per le prove oggettive (allegati n. 2 e n.3)</p> <p>Scala di valutazione collegiale Scuola Primaria (allegato n. 4)</p> <p>Scala di valutazione collegiale Scuola Secondaria di primo grado ( allegato n. 5)</p> <p>Ogni docente valuta secondo griglie di valutazione prestabilite per la propria materia.</p>

<p><b>ATTRIBUZIONE VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO</b></p>	<p>I voti sono deliberati a maggioranza dall'Organo Collegiale, su proposta non vincolante del docente della singola disciplina.</p> <p>Ogni docente porta al Consiglio di classe una proposta di voto in base a: rendimento dello studente e prove sostenute.</p> <p>In presenza di una valutazione decimale 0,5 il docente, in piena autonomia, tenendo conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione, deciderà se proporre il voto per eccesso o per difetto.</p>
<p><b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO: RECUPERO SOSTEGNO</b></p>	<p>La scuola prevede varie tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in itinere</li> <li>• durante le attività di laboratorio</li> <li>• riorganizzazione dell'orario curriculare secondo il bisogno</li> <li>• recupero a gruppi durante l'orario curriculare</li> <li>• lavoro a casa individualizzato</li> </ul> <p>Inoltre si organizzano: corsi di recupero nel primo e nel secondo quadrimestre. Nel primo quadrimestre a verifica intermedia; nel secondo quadrimestre dopo la valutazione intermedia.</p>
<p><b>VALUTAZIONE ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI</b></p>	<p>Per comunicare la valutazione delle attività extracurricolari la Scuola produce il Certificato delle competenze.</p>

## 8. G TEMPI

La *scheda di valutazione* dei risultati conseguiti viene consegnata alle famiglie alla fine di ogni quadrimestre. Nella Scuola Secondaria di Primo grado viene consegnato un pagellino informativo anche a metà del primo e del secondo quadrimestre.

In questa occasione i genitori saranno informati sulle valutazioni intermedie e sui risultati delle verifiche, oltre che sull'andamento comportamentale e socio-relazionale dei figli.

Per quanto riguarda l'avvio del cammino formativo, l'Istituto provvede a somministrare **test psico-attitudinali** realizzati dagli specialisti (logopediste). Tale indagine riguarda i ragazzi che iniziano la Scuola Secondaria di Primo grado e Primaria, facilitando l'organizzazione

delle sezioni (A e B), ossia le formazioni di classi omogenee per fasce di livello. Inoltre ha una funzione preventiva nella diagnosi dei DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento).

**Le attività extrascolastiche** verranno valutate consegnando agli allievi un documento che certificherà la partecipazione, l'attitudine e il livello di competenza raggiunto nell'attività svolta. Tale documento verrà preso in considerazione per la stesura della valutazione del percorso di maturazione dell'allievo in vista dell'esame di Stato.

## **9 – FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La scuola promuove ed organizza corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale, secondo le esigenze individuate ogni anno e deliberate in sede di Collegio Docenti, con attenzione a esigenze formative professionali individuate nelle sedi collegiali. La scuola si impegna a pubblicizzare e a sostenere corsi di aggiornamento organizzati da enti esterni.

## **10 – INCLUSIONE, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, PARI OPPORTUNITÀ**

L'inclusione è il nuovo orizzonte culturale in cui si conferiscono pari opportunità a ciascun alunno, a garanzia del raggiungimento del maggior successo formativo.

La scuola si fa carico di assicurare lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno favorendo l'apprendimento, la comunicazione e la socializzazione.

A tal fine è stato redatto il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con diverse abilità, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, Disturbi specifici dell'apprendimento. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi: insegnanti, famiglie, équipe medica, esperti esterni e, a livello di Istituzione scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte. Contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con bisogni speciali, definisce i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

## PERCORSO DI ACCOGLIENZA

### MODALITA' OPERATIVE

FASI	TEMPI	ATTIVITA'	PERSONE COIVOLTE
OPEN DAY  (Scuola aperta alle famiglie )	Novembre e Gennaio	<p>Visione e visita della scuola.</p> <p>Incontro con le figure dirigenziali dell'Istituto e alcuni insegnanti.</p> <p>Laboratori vari mirati per scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>Condivisione della colazione o della merenda in Istituto.</p>	Direttrice, Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, insegnanti coinvolti, allenatori, genitori, bambini e ragazzi
ISCRIZIONE	Entro i tempi stabiliti	<p>I genitori procedono con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria dell'Istituto nei termini prestabiliti.</p> <p>Nel caso di alunni con BES la famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla segreteria dell'Istituto.</p>	Genitori e personale amministrativo.
RIUNIONE NEO-ISCritti	Febbraio	Incontro di accoglienza per scambio di informazioni.	Direttrice, Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, genitori.
ACCOGLIENZA FAMIGLIE	Febbraio-Marzo	Colloqui per conoscere la realtà di provenienza del bambino, le aspettative della famiglia verso la scuola e promuovere la reciproca conoscenza.	Direttrice, Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, genitori.
MOMENTI COMUNITARI	Tutto l'anno	Celebrazioni, Feste (Accoglienza, Natale, Festa del Grazie), ritiri, incontri di formazione per promuovere il coinvolgimento e la conoscenza reciproca.	Direttrice, Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, insegnanti, alunni, comunità educante, genitori, specialisti.
GITE E USCITE DIDATTICHE	Tutto l'anno	Gli insegnanti, in collegamento con il programma didattico o a seconda degli obiettivi formativi/educativi, propongono uscite e gite didattiche . Spesso vi è il coinvolgimento di specialisti. In 5° primaria e in 3° secondaria, la gita può essere di più giorni.	Insegnanti, alunni, specialisti.
LABORATORI E PROGETTI (interni alla scuola)	Tutto l'anno	La scuola propone laboratori e progetti (affettività, continuità, orientamento) al fine di affrontare specifiche tematiche e approfondire argomenti collegati agli	Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, insegnanti coinvolti, specialisti, bambini e

		obiettivi educativi/formativi delle classi interessate.	ragazzi.
LABORATORI E PROGETTI  (con il territorio)	Tutto l'anno	Gli insegnanti aderiscono ai laboratori/progetti inseriti nel POF del Comune, proposti da associazioni, altre scuole o da singoli, a seconda dell'attinenza con il programma e gli obiettivi educativi/formativi delle classi interessate.	Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, insegnanti coinvolti, specialisti, referente progetto/laboratorio, bambini e ragazzi.
ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	Da Ottobre a Maggio	La scuola propone attività diverse in orario extrascolastico: attività sportive, musicali e apprendimento di lingue straniere.	Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, insegnanti, maestri, alunni.
CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA	Aprile-Maggio	Le insegnanti della classe 5° primaria si recano presso la scuola dell'infanzia (principalmente "Beata Vergine Consolata") e propongono con i propri alunni una semplice attività da svolgere con i cinquenni. gli alunni che frequenteranno la classe 1° primaria, hanno così modo di conoscere le future maestre.	Insegnanti classe 5° primaria, insegnanti Scuola dell'Infanzia e alunni.
CONTINUITA' SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Tutto l'anno	Le insegnanti della classe 5° primaria concordano un'attività laboratoriale da svolgere con alcuni professori della scuola secondaria. Se possibile, gli alunni della classe quinta passano una mattinata nelle classi prime medie.	Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, Vicepresidente, insegnanti, professori e alunni.
PROGETTO ORIENTAMENTO	Tutto l'anno	I ragazzi delle classi 3° secondaria incontrano dirigenti e/o professori delle varie tipologie Scuole Secondarie di Secondo Grado, specialisti, ecc. Visitano scuole e vengono informati circa le caratteristiche delle diverse Scuole Secondarie al fine di promuovere una scelta adeguata.	Coordinatrice delle attività educative e didattiche, Vicepresidente, professori, specialisti, alunni.
CONDIVISIONE E PASSAGGIO DI INFORMAZIONI	Giugno	Le insegnanti della classe 5° primaria incontrano le maestre della Scuola dell'Infanzia per ricevere informazioni generali su tutti gli alunni che frequenteranno l'anno scolastico successivo (prima primaria) compresi quelli con difficoltà.  Le insegnanti della classe 5° primaria incontrano il Collegio Docenti della Scuola Secondaria per presentare tutti gli alunni, compresi quelli con difficoltà.	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche, Vicepresidente, insegnanti classe 5° primaria, maestre Scuola dell'Infanzia, Collegio Docenti Scuola Secondaria.
TEST DI INGRESSO	Maggio	Gli iscritti alle classi prima primaria e prima secondaria, vengono sottoposti a test logopedico e psicomotorio per valutazione delle abilità, attitudini e/o difficoltà.	Specialisti, alunni, Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, genitori.
OSSERVAZIONE	Tutto l'anno	L'osservazione pedagogica compete a tutti i docenti del Consiglio di Classe e	Coordinatrice Attività educative Didattiche,

PEDAGOGICA		agli operatori che affiancano lo studente; si raccolgono così informazioni sugli aspetti cognitivi, emotivi, comportamentali e relazionali dello studente. Se si rilevano difficoltà l'èquipe pedagogica comunica alla famiglia i dubbi e suggeriscono una valutazione (logopedica, cognitiva, etc).	insegnanti, specialisti, genitori, alunni.
INVIO PER VALUTAZIONE E DIAGNOSI	Tutto l'anno	Gli alunni con sospette difficoltà di apprendimento vengono inviati ai servizi competenti o al Centro EDU DSA di Avigliana, per valutazione e diagnosi.	Coordinatrice Attività educative Didattiche, insegnanti, specialisti, genitori, alunni.
COLLABORAZIONE SCUOLA FAMIGLIA	Tutto l'anno	La famiglia viene informata e coinvolta nel processo diagnostico e nel percorso didattico/educativo relativo al proprio figlio; il fine è quello di promuovere una collaborazione efficace e continua con le diverse istanze educative.	Coordinatrice Attività educative Didattiche, insegnanti, specialisti, genitori, alunni.
CONVOCAZIONE GENITORI PER FIRMA PDP	Entro novembre e/o entro marzo	Gli insegnanti si incontrano e compilano la documentazione relativa al modello PDP e in seguito convocano i genitori.  Durante il colloquio vengono illustrati gli obiettivi, gli accorgimenti e l'apporto di strumenti compensativi e dispensativi per promuovere un apprendimento efficace e "su misura" per l'alunno.  La famiglia se condivide il percorso e se decide di impegnarsi a sua volta nel collaborare con la scuola, firma la documentazione che rimane agli atti.	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche, referente GLI, insegnanti, genitori e alunni.

Per ciascun alunno con BES la scuola, attraverso insegnanti di sostegno, di classe o sezione, collabora con la famiglia e con gli esperti del servizio di Neuropsichiatria infantile per predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) , a seconda dei casi e delle necessità; collabora e si incontra periodicamente con esperti, educatori, assistenti sociali.

La scuola si confronta, segnala, istruisce le famiglie nel caso di eventuali nuovi accertamenti per possibili certificazioni e aiuta la stessa ad intraprendere gli iter previsti.

Nella scuola funziona un apposito GRUPPO INCLUSIONE (gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali) composto dalla Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche, dai docenti di sostegno e da docenti interessati, scelti dal Collegio Docenti, per garantire massima trasparenza e condivisione dei vari interventi formativi attraverso incontri periodici. Il gruppo è coordinato da due docenti della scuola secondaria e una della scuola primaria, che si occupano di fare da tutoraggio alle famiglie rispetto alle varie necessità burocratiche e non che, ogni singolo BES necessita.

Infine gli insegnanti garantiscono una continuità metodologica negli interventi agli alunni in situazione di svantaggio, tutelando anche il passaggio ad altre istituzioni, con un'azione di continuità contraddistinta da progetti di accompagnamento e di passaggio di informazioni specifiche.

L'Istituto è fornito di

- ✓ aula multimediale con software e attrezzature hardware (touch – screen, tastiera espansa)
- ✓ laboratorio libri modificati CAA
- ✓ iPad con programmi appositamente finalizzati al potenziamento della didattica inclusiva.

## **11– LA REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL POF**

La revisione e l'aggiornamento del POF in questo Istituto avviene annualmente e collegialmente al termine di ogni anno scolastico e viene approvato prima dell'avvio del nuovo.

## **12 – APPROVAZIONE**

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è valido per l'anno scolastico 2014/2015, fino a successive eventuali modifiche.

- È approvato dal Collegio dei Docenti della Scuola Primaria Parificata e Paritaria e della Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria “Maria Ausiliatrice” riuniti in seduta comune in data 24 settembre 2014.

Giaveno, 25 settembre 2014

## ALLEGATI

### Allegato n. 1

#### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

##### CHE COS'E' LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli allievi, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, nonché a tutte le attività direttamente collegate con il mondo scuola, e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

##### FINALITA'

Conseguire adeguati livelli di consapevolezza riguardo alla **cultura della cittadinanza e della convivenza civile**;

**Rispettare l'insieme delle disposizioni che regolano la vita della scuola**;

Contribuire a far raggiungere adeguata **consapevolezza** negli studenti riguardo all'esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri, anche in accordo con quanto stabilito dal DPR 122/2009 (*"La valutazione del comportamento [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare"*)

Contribuire a far rispettare il patto educativo di corresponsabilità, e a far nascere la consapevolezza della **corresponsabilità** non solo a scuola ma anche nella società, in quanto membro di un gruppo;

Contribuire a far sviluppare e maturare i concetti di **rispetto, dialogo, cooperazione e partecipazione**.

##### INDICATORI

**AUTOCONTROLLO**, inteso non solo durante l'attività didattica, ma anche in quella extra-curricolare e nelle attività afferenti alla scuola (es. *spostamento sui mezzi, percorso casa-scuola*);

**RISPETTO**, così articolato:

- RISPETTO DELLE PERSONE**: dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario in servizio presso la scuola, ma anche dei responsabili delle altre attività cui i ragazzi partecipano nel corso della giornata (responsabili delle attività sportive, autisti...), delle suore abitanti la Casa;
- RISPETTO DELLE REGOLE** (secondo il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di Corresponsabilità);
- RISPETTO DEGLI ORARI** (puntualità);
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI**, scolastici ed extra-scolastici
- RISPETTO DEI MATERIALI E DEGLI AMBIENTI**, non esclusivamente quelli scolastici ma anche quelli relativi al punto 1;

**LINGUAGGIO**

**COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITA'**

**EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI**

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Indicatori		Voto numerico
<b>AUTOCONTROLLO</b>	Durante l'attività didattica, quella extra-curricolare e nelle attività afferenti alla scuola, l'allievo si autocontrolla costantemente.	<b>10</b>
<b>RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE</b>	L'allievo ha pieno rispetto delle persone. L'allievo ha pieno rispetto di ogni regola.	
<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DELLE COSE</b>	L'allievo ha totale rispetto degli impegni e mostra continuità. L'allievo è sempre puntuale. L'allievo ha pieno rispetto e totale cura dei materiali e degli ambienti.	
<b>LINGUAGGIO</b>	Il suo linguaggio è corretto e rispettoso.	
<b>COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITA'</b>	Lo studente mostra un comportamento partecipe, attivo, propositivo e costruttivo	
<b>AUTOCONTROLLO</b>	Durante l'attività didattica, quella extra-curricolare e nelle attività afferenti alla scuola, l'allievo si autocontrolla.	<b>9</b>
<b>RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE</b>	L'allievo ha rispetto delle persone. L'allievo ha rispetto di ogni regola.	
<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DELLE COSE</b>	L'allievo è puntuale. L'allievo ha rispetto degli impegni. L'allievo ha rispetto e cura dei materiali e degli ambienti.	
<b>LINGUAGGIO</b>	Il suo linguaggio è corretto.	
<b>COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITA'</b>	Lo studente mostra un comportamento positivo e collaborativo.	
<b>AUTOCONTROLLO</b>	Durante l'attività scolastica, quella extra-curricolare e afferente alla scuola, l'allievo non sempre si autocontrolla.	<b>8</b>
<b>RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE</b>	Talvolta l'allievo non rispetta le persone. Talvolta l'allievo non rispetta le regole.	
<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DELLE COSE</b>	Talvolta l'allievo non rispetta gli impegni. Talvolta l'allievo non è puntuale. La cura dei materiali e degli ambienti non sempre è adeguata.	
<b>LINGUAGGIO</b>	Il suo linguaggio non sempre è corretto e rispettoso.	
<b>COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITA'</b>	Lo studente mostra discreta disponibilità a collaborare.	

<b>AUTOCONTROLLO</b>	Durante l'attività scolastica, quella extra-curricolare e afferente la scuola, l'allievo sovente non si autocontrolla.	<b>7</b>
<b>RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE</b>	Spesso l'allievo non rispetta le persone. Spesso l'allievo non rispetta le regole.	
<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DELLE COSE</b>	Spesso l'allievo non rispetta gli impegni. Spesso l'allievo non è puntuale. La cura e il rispetto dei materiali e degli ambienti non sempre sono adeguati.	
<b>LINGUAGGIO</b>	Il suo linguaggio è poco corretto.	
<b>COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITA'</b>	Lo studente mostra selettiva e/o saltuaria disponibilità a collaborare.	
<b>AUTOCONTROLLO</b>	Durante l'attività scolastica, quella extra-curricolare e quella afferente alla scuola, l'allievo non si autocontrolla.	<b>6</b>
<b>RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE</b>	L'allievo non rispetta le persone. L'allievo molto spesso non rispetta le regole.	
<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DELLE COSE</b>	L'allievo molto spesso non rispetta gli impegni, non è puntuale. La cura e il rispetto degli ambienti e dei materiali molto spesso non sono adeguate.	
<b>LINGUAGGIO</b>	Il suo linguaggio è scorretto.	
<b>COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITA'</b>	Scarsa disponibilità a collaborare e disturbo delle attività.	
<b>AUTOCONTROLLO</b>	Durante l'attività scolastica, quella extra-curricolare e quella afferente alla scuola, l'allievo non si autocontrolla.	<b>5</b>
<b>RISPETTO DELLE PERSONE E DELLE REGOLE</b>	L'allievo non rispetta le persone. L'allievo non rispetta le regole.	
<b>RISPETTO DEGLI IMPEGNI E DELLE COSE</b>	L'allievo non rispetta gli impegni. L'allievo molto spesso non è puntuale. La cura e il rispetto di materiali ed ambienti non sono mai adeguati.	
<b>LINGUAGGIO</b>	Linguaggio molto scorretto	
<b>COLLABORAZIONE E CORRESPONSABILITA'</b>	Non collaborazione e disturbo.	

Il Collegio Docenti attribuisce la valutazione insufficiente nel momento in cui abbia accertato che lo studente

- ✓ sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare con sospensione delle lezioni;
- ✓ non abbia mostrato apprezzabili e concreti segni di cambiamento nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

**Allegato n. 2****CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE OGGETTIVE - SCUOLA PRIMARIA**

<b>Materia</b>	<b>Tipologia di prova</b>	<b>Elementi valutati</b>	<b>Criteri/punteggio</b>	<b>Voto in decimi</b>
STORIA GEOGRAFIA SCIENZE RELIGIONE MUSICA CMS	Scritta: risposta multipla	Conoscenza corretta.	Risposte esatte: 100% - 98% - 95% 90% - 88% - 85% 80% - 78% - 75% 70% - 68% - 65% 60% - 58% - 55% 50%	<b>10 - 9/10 – 9,5</b> <b>9 – 8/9 – 8,5</b> <b>8 – 7/8 – 7,5</b> <b>7 – 6/6 – 6,6</b> <b>6- 5/6 – 5,5</b> <b>5</b>
STORIA GEOGRAFIA SCIENZE RELIGIONE MUSICA	Scritta mista: • domande aperte • vero o falso • collegare • completare • riordinare sequenze	Correttezza e completezza della risposta.	Risposte esatte: 100% - 98% - 95% 90% - 88% - 85% 80% - 78% - 75% 70% - 68% - 65% 60% - 58% - 55% 50%	<b>10 - 9/10 – 9,5</b> <b>9 – 8/9 – 8,5</b> <b>8 – 7/8 – 7,5</b> <b>7 – 6/6 – 6,6</b> <b>6- 5/6 – 5,5</b> <b>5</b>
LINGUA ITALIANA	Prova scritta di comprensione del testo: - disegno  - scelta multipla  - risposta aperta  - mista	Adeguatezza  Correttezza  Correttezza e completezza della risposta;  Correttezza e completezza della risposta.	Adeguatezza 90% - 100% parzialmente adeguato 80% - 70% sufficientemente adeguato 60% non adeguato : non sufficiente  Risposte esatte: 100% - 98% - 95% 90% - 88% - 85% 80% - 78% - 75% 70% - 68% - 65% 60% - 58% - 55% 50%	<b>10</b> <b>9/10 – 9,5</b> <b>8/9 – 8,5</b> <b>7/8 – 7,5</b> <b>6/7 - 5,5</b> <b>5/6 – 5,5</b> <b>5</b>  <b>10 - 9/10 – 9,5</b> <b>9 – 8/9 – 8,5</b> <b>8 – 7/8 – 7,5</b> <b>7 – 6/6 – 6,6</b> <b>6- 5/6 – 5,5</b> <b>5</b>
LINGUA ITALIANA	Comprensione del testo letto dall'insegnante: - disegno  - scelta multipla	Adeguatezza  Correttezza	Adeguatezza 90% - 100% parzialmente adeguato 80% - 70% sufficientemente adeguato 60% non adeguato : non sufficiente  Risposte esatte: 100% - 98% - 95% 90% - 88% - 85% 80% - 78% - 75%	<b>10</b> <b>9/10 – 9,5</b> <b>8/9 – 8,5</b> <b>7/8 – 7,5</b> <b>6/7 - 5,5</b> <b>5/6 – 5,5</b> <b>5</b>  <b>10 - 9/10 – 9,5</b> <b>9 – 8/9 – 8,5</b> <b>8 – 7/8 – 7,5</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- risposta aperta</li> <li>- mista</li> </ul>	<p>Correttezza e completezza della risposta.</p> <p>Correttezza e completezza della risposta</p>	<p>70% - 68% - 65%</p> <p>60% - 58% - 55%</p> <p>50%</p>	<p><b>7 – 6/6 – 6,6</b></p> <p><b>6- 5/6 – 5,5</b></p> <p><b>5</b></p>
MATEMATICA	<p>Prova scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiusa specifica sull'argomento che si vuole valutare;</li> <li>- risposta aperta;</li> <li>- scelta multipla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Correttezza</li> <li>▪ Prontezza</li> <li>▪ Precisione</li> </ul>	<p>Risposte esatte:</p> <p>100% - 98% - 95%</p> <p>90% - 88% - 85%</p> <p>80% - 78% - 75%</p> <p>70% - 68% - 65%</p> <p>60% - 58% - 55%</p> <p>50%</p>	<p><b>10 - 9/10 – 9,5</b></p> <p><b>9 – 8/9 – 8,5</b></p> <p><b>8 – 7/8 – 7,5</b></p> <p><b>7 – 6/6 – 6,6</b></p> <p><b>6- 5/6 – 5,5</b></p> <p><b>5</b></p>
LINGUE STRANIERE	<p>Prova scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- completare frasi</li> <li>- dettato</li> <li>- chiusa, specifica sugli argomenti che si vogliono valutare</li> <li>- mista (Unit Test)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Correttezza ortografica</li> <li>▪ Conoscenza delle strutture</li> <li>▪ Correttezza dell'esecuzione in base alle indicazioni date</li> </ul>	<p>Risposte esatte:</p> <p>100% - 98% - 95%</p> <p>90% - 88% - 85%</p> <p>80% - 78% - 75%</p> <p>70% - 68% - 65%</p> <p>60% - 58% - 55%</p> <p>50%</p>	<p><b>10 - 9/10 – 9,5</b></p> <p><b>9 – 8/9 – 8,5</b></p> <p><b>8 – 7/8 – 7,5</b></p> <p><b>7 – 6/6 – 6,6</b></p> <p><b>6- 5/6 – 5,5</b></p> <p><b>5</b></p>

### Allegato n. 3

#### TABELLA VALUTATIVA PROVE OGGETTIVE CON PUNTEGGIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA 100 PUNTI	VOTO
100	10
99,5	9,95
99	9,9
98,5	9,85
98	9,8
97,5	9,75
97	9,7
96,5	9,65
96	9,6
95,5	9,55
95	9,5
94,5	9,45
94	9,4
93,5	9,35
93	9,3
92,5	9,25
92	9,2
91,5	9,15
91	9,1
90,5	9,05
90	9

89,5	8,95
89	8,9
88,5	8,85
88	8,8
87,5	8,75
87	8,7
86,5	8,65
86	8,6
85,5	8,55
85	8,5
84,5	8,45
84	8,4
83,5	8,35
83	8,3
82,5	8,25
82	8,2
81,5	8,15
81	8,1
80,5	8,05
80	8
79,5	7,95
79	7,9
78,5	7,85
78	7,8
77,5	7,75
77	7,7
76,5	7,65
76	7,6
75,5	7,55
75	7,5
74,5	7,45
74	7,4
73,5	7,35
73	7,3
72,5	7,25
72	7,2
71,5	7,15
71	7,1
70,5	7,05
70	7
69,5	6,95
69	6,9
68,5	6,85
68	6,8
67,5	6,75
67	6,7
66,5	6,65
66	6,6
65,5	6,55
65	6,5
64,5	6,45
64	6,4
63,5	6,35
63	6,3
62,5	6,25
62	6,2
61,5	6,15
61	6,1
60,5	6,05

60	6
59,5	5,95
59	5,9
58,5	5,85
58	5,8
57,5	5,75
57	5,7
56,5	5,65
56	5,6
55,5	5,55
55	5,5
54,5	5,45
54	5,4
53,5	5,35
53	5,3
52,5	5,25
52	5,2
51,5	5,15
51	5,1
50,5	5,05
50	5
49,5	4,95
49	4,9
48,5	4,85
48	4,8
47,5	4,75
47	4,7
46,5	4,65
46	4,6
45,5	4,55
45	4,5
44,5	4,45
44	4,4
43,5	4,35
43	4,3
42,5	4,25
42	4,2
41,5	4,15
41	4,1
40,5	4,05
40	4

L'arrotondamento del voto avviene per difetto dallo 0.00 allo 0.34  
 Si assegna un voto intermedio dallo 0.35 allo 0.69  
 L'arrotondamento del voto avviene per eccesso dallo 0.70 allo 0.99  
 Questo tabella è applicabile su qualsiasi scala di punteggio.

#### **Allegato n. 4**

### **SCALA DI VALUTAZIONE COLLEGALE SCUOLA PRIMARIA**

#### **INDICATORI:**

- Possesso di conoscenze e abilità (obiettivi di apprendimento)
- Uso dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari
- Capacità espositiva e critica
- Capacità di effettuare collegamenti
- Acquisizione delle competenze
- Impegno e partecipazione

VOTI	LIVELLI
10	Piena padronanza di conoscenze e abilità (e capacità di trasferirle ed elaborarle). Uso appropriato dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti disciplinari. Esposizione organica e autonoma. Individuazione ed elaborazione autonoma di collegamenti multidisciplinari Acquisizione piena delle competenze previste. Impegno e partecipazione lodevoli.
9	Possesso completo di conoscenze e abilità. Uso appropriato dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari. Esposizione organica e autonoma. Individuazione autonoma di collegamenti multidisciplinari Acquisizione sicura delle competenze previste. Impegno e partecipazione costanti.
8	Possesso quasi completo di conoscenze e abilità . Uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari Esposizione organica quasi autonoma. Buona capacità di stabilire collegamenti multidisciplinari. Acquisizione quasi adeguata delle competenze previste. Impegno e partecipazione costanti.
7	Discreto possesso di conoscenze e abilità. Uso non sempre corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari. Esposizione abbastanza chiara, non sempre autonoma. Individuazione guidata di alcuni collegamenti. Acquisizione discreta delle competenze previste. Impegno e partecipazione non sempre adeguati.
6	Possesso essenziale di conoscenze e abilità. Incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari. Esposizione semplice, essenziale, non del tutto autonoma. Capacità minima di stabilire collegamenti in modo guidato. Acquisizione accettabile delle competenze previste. Impegno e partecipazione appena adeguati.
5	Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari. Esposizione frammentaria, incerta, mnemonica. Difficoltà a collegare. Acquisizione inadeguata delle competenze previste. Impegno e partecipazione modesti.

## Allegato n. 5

### SCALA DI VALUTAZIONE COLLEGALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### INDICATORI:

- Possesso di conoscenze e abilità (obiettivi di apprendimento)
- Capacità di analisi e di sintesi
- Uso dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari
- Capacità espositiva e critica
- Capacità di effettuare collegamenti
- Acquisizione delle competenze
- Impegno e partecipazione

VOTI	LIVELLI
10	Piena padronanza di conoscenze e abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle Analisi ampie, organiche, sintesi efficaci. Uso del tutto appropriato dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti disciplinari Esposizione organica, autonoma e approfondita, con capacità di esprimere valutazioni argomentate Individuazione ed elaborazione autonoma di collegamenti multidisciplinari Acquisizione piena delle competenze previste Impegno e partecipazione lodevoli
9	Possesso completo ed approfondito di conoscenze e abilità Sicura capacità di analisi e di sintesi Uso appropriato dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari Esposizione organica, autonoma, con capacità di esprimere considerazioni personali Individuazione autonoma di collegamenti multidisciplinari Acquisizione sicura delle competenze previste Impegno e partecipazione responsabili
8	Possesso completo di conoscenze e abilità Formulazione di analisi e di sintesi corrette Uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari Esposizione organica, autonoma Capacità di stabilire collegamenti multidisciplinari Acquisizione adeguata delle competenze previste Impegno e partecipazione costanti
7	Possesso abbastanza sicuro di conoscenze e abilità Qualche imprecisione nell'analisi, discreta capacità di sintesi Uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari Esposizione abbastanza chiara ed efficace, generalmente autonoma. Individuazione guidata di alcuni collegamenti Acquisizione più che accettabile delle competenze previste Impegno e partecipazione adeguati
6	Possesso essenziale di conoscenze e abilità Analisi parziali, sintesi imprecise. Incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari Esposizione semplice, essenziale, non del tutto autonoma Capacità minima di stabilire collegamenti in modo guidato Acquisizione accettabile delle competenze previste Impegno e partecipazione non sempre adeguati
5	Possesso frammentario di conoscenze e abilità Difficoltà di analisi e di sintesi Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari Esposizione frammentaria, incerta, mnemonica Difficoltà a stabilire collegamenti Acquisizione inadeguata delle competenze previste Impegno e partecipazione modesti
4	Possesso scarso o nullo di conoscenze e abilità Estrema difficoltà di analisi e di sintesi Gravi errori nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti disciplinari Esposizione alquanto stentata o inesistente Gravi difficoltà a stabilire collegamenti Mancata acquisizione delle competenze previste Impegno e partecipazione scarsi